

1

# La Croce bianca deve ingrandire la sede di 500 metri quadrati

Di **ANDREA OTTOLIA**

**FOSSANO.** La Croce bianca di Fossano ha presentato al Comune il progetto per l'ampliamento della sua sede, che si trova in piazza della Paglia. *"Una richiesta necessaria - dichiarano dall'associazione - perché, dopo la chiusura del Pronto soccorso nello scorso novembre, la postazione del 118 si è trasferita nella nostra sede e l'autorimessa al piano terra non è abbastanza grande per accogliere tutti i mezzi"*. Perché i lavori possano iniziare la Croce bianca deve ottenere il diritto di superficie sul lotto dove sarà realizzato l'ampliamento, e il Comune si è già rivolto alla Corte dei conti per sapere se può concederglielo in modo gratuito.

Spiega il presidente dell'associazione, Fabrizio Bergese: *"Vorremmo realizzare altri 500 metri quadrati, suddivisi al 50% tra piano terra e primo piano, in modo tale che la sede abbia una superficie complessiva di circa 1.500 metri quadrati. Siamo certi che le Fondazioni Cassa di risparmio di Fossano e Torino non faranno mancare il loro appoggio; lanceremo inoltre una nuova raccolta fondi. Dal 2013 l'associazione effettua gratuitamente i trasporti nel*

*Comune di Fossano; speriamo quindi che molti residenti, nella prossima dichiarazione dei redditi, destinino il 5 per mille alla Croce bianca"*.

L'area in cui si trova la sede della Croce bianca appartiene al Comune, che concede il diritto di superficie all'associazione. Il gruppo punta ad avere la concessione anche per il lotto in cui sarà realizzato l'ampliamento: *"Confidiamo di ottenerla in tempi brevi - concludono dalla Croce bianca -, così da poter intraprendere i lavori all'inizio di marzo"*.

*"Per i grandi meriti della Croce bianca - spiega Antonio Vallauri, assessore ai Lavori pubblici -, vorremmo concederle il diritto di superficie gratuitamente o richiedendo solo una cifra simbolica"*. Se si concede in modo gratuito un diritto che generalmente si ottiene "a pagamento", c'è però il rischio che *"il Comune debba rispondere alla Corte dei conti per procurato danno erariale"*. *"Per questo - conclude Vallauri - abbiamo chiesto un parere alla stessa Corte dei conti: per sapere se possiamo dare il diritto di superficie a titolo non oneroso"*.

Ripercorre la storia della sede Valter Franco, socio fondatore e presidente onorario della Croce bianca fossanese:

*"Quando si decise di realizzare la sede attuale, andammo con i piedi di piombo, pensando ad una struttura non sovradimensionata, ma capace di garantire la funzionalità per un certo numero di anni, anche perché dovemmo spendere più di un miliardo delle vecchie lire e accendere un mutuo. È vero che speravamo di raggiungere i risultati che ora sono stati davvero raggiunti, ma è anche vero che la speranza è una cosa e la certezza un'altra. Oggi la Croce bianca di Fossano conta circa 12 dipendenti e 200 volontari; sembra insomma una piccola azienda dove volontari, amministratori e collegio sindacale operano gratuitamente. Per la costruzione della sede attuale furono indispensabili i contributi della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e della Fondazione Cassa di risparmio di Torino e quelli provenienti da una raccolta di fondi che lanciammo; dimostrarono inoltre grande sensibilità le ditte fossanesi, che lavorarono quasi gratuitamente nel cantiere. Bisogna inoltre ricordare che, secondo la convenzione che è oggi in vigore, se la Croce bianca cessasse la sua attività la sede diventerebbe di proprietà comunale"*.



“

Fabrizio  
Bergese



*Dopo la chiusura del Pronto soccorso il 118 si è trasferito nella nostra sede e l'autorimessa al piano terra non è abbastanza grande per ospitare tutti i mezzi*

“

Valter  
Franco



*Quando realizzammo la nuova sede pensammo a una struttura non sovradimensionata, anche perché dovevamo contenere al minimo l'investimento*